



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 10695 del 20/02/2024

Rif. MASE_registro ufficiale 150479 del 22/09/2023

OGGETTO: [ID: 7488] "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato la «Montagnola» da realizzarsi nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA) con potenza di 42 MW e relative opere di connessione alla rete".

Proponente: EDPR SICILIA DUE S.R.L.

Procedura Valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2767

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V
Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Si trasmette per gli aspetti ambientali il parere tecnico 24/2024 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 31/01/2024, pervenuto a questo Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - con nota. prot. n. 9104 del 13/02/2024.

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Antonio Patella
Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2024.02.19
16:58:00 +01'00'

Il Funzionario Direttivo

Maria Tantillo

Allegato: Parere n. 24 del 31/01/2024



Codice procedura: 2767

Classifica: PT_000_VIA8390

Proponente: *MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA.*

OGGETTO: “Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato la «Montagnola» da realizzarsi nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA) con potenza di 42 MW e relative opere di connessione alla rete”.

Procedimento: Avvio da parte del MITE della fase di consultazione prevista ai sensi dell’art. 27, comma 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Proponente	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Sede Legale	Roma (RM) 00198, Via Vincenzo Bellini n. 22
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	
Progettisti	
Località del progetto	Monreale (PA)-Piana degli Albanesi (PA)
Data presentazione al dipartimento	22/09/2023
Data procedibilità	03/10/2023
Data Richiesta Integrazione Documentale	-----
Versamento oneri istruttori	-----
Conferenze di servizio	-----
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Tantillo Maria
Contenzioso	-----

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

PARERE C.T.S. n. 24/2024 del 31/01/2024

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);



VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTO Decreto dell’Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);



VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTA la nota di avvio del procedimento "MASE: PROCEDIBILITA' ISTANZA, PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO", acquisita al prot. ARTA. n. 69991 del 22/09/2023.

VISTA la nota acquisita al prot. ARTA. N72645 del 03/10/2023 "TRASMISSIONE IN CTS PER L'ACQUISIZIONE DEL PARERE TECNICO DI COMPETENZA".

VISTA la nota del Servizio 1 "PT_000_VIA8390 CP_2767 [ID: 7488] Società: EDPR SICILIA DUE S.R.L. - Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato la «Montagnola» da realizzarsi nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA) con potenza di 42 MW e relative opere di connessione alla rete". Avvio da parte del MASE della fase di consultazione prevista ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Trasmissione in CTS per l'acquisizione del parere tecnico di competenza", acquisita al protocollo DRA n. 72645 del 03/10/2023.

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE e scaricabili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8930/13145>:

Titolo	Codice elaborato	Data
Avviso al pubblico del 25/09/2023	MASE-2023-0150479	25/09/2023
Piano Utilizzo Terre e Rocce - Impianto di Rete	EL-204	22/02/2023
Appendice I	EL-205	22/02/2023
Relazione Terre e rocce da Scavo	EL-206	22/02/2023
Piano di Monitoraggio Ambientale	EL-207	22/02/2023
Relazione Idrologica-Idraulica Impianto Eolic	EL-208	22/02/2023
Relazione Idrologica-Idraulica Impianto di Utenza	EL-209	22/02/2023
Relazione Agronomica	EL-210	22/02/2023
Relazione floro-faunistica	EL-211	22/02/2023
Relazione Geologica	EL-212	22/02/2023
Relazione Sismica	EL-213	22/02/2023
Elementi cartografici	EL-214	22/02/2023
Studio Impatto Ambientale	EL-215	22/02/2023
Analisi Effetto Cumulo (Relazione)	EL-216	22/02/2023
Effetto cumulo visuale	EL-217	22/02/2023
Effetto cumulo su avifauna	EL-218	22/02/2023
Analisi atmosfera	EL-219	22/02/2023
Analisi ambiente idrico	EL-220	22/02/2023
Analisi suolo - PAI	EL-221	22/02/2023



Analisi suolo - cave minerarie	EL-222	22/02/2023
Analisi rifiuti	EL-223	22/02/2023
Analisi biodiversità	EL-224	22/02/2023
Analisi paesaggio agrario	EL-225	22/02/2023
Analisi delle interferenze sulle aree a qualità ambientale	EL-226	22/02/2023
Analisi delle interferenze potenziali su avifauna e chiroterrofauna	EL-227	22/02/2023
Vincoli PTPR	EL-228	22/02/2023
Carta dei Vincoli	EL-229	22/02/2023
Carta dei Vincoli su ortofoto	EL-230	22/02/2023
Analisi paesaggio	EL-231	22/02/2023
Aree percorse dal fuoco	EL-232	22/02/2023
Aree non idonee	EL-233	22/02/2023
PRG Monreale e Piana degli Albanesi	EL-234	22/02/2023
Carta del valore del paesaggio	EL-235	22/02/2023
Carta dell'Indice di Visibilità dell'impianto	EL-236	22/02/2023
Carta del Potenziale Impatto Paesaggistico	EL-237	22/02/2023
Analisi di intervisibilità territoriale	EL-238	22/02/2023
Analisi di intervisibilità territoriale	EL-239	22/02/2023
Analisi di intervisibilità territoriale	EL-240	22/02/2023
Analisi delle interferenze visuali con il sistema storico, archeologico e paesaggistico	EL-241	22/02/2023
Documentazione fotografica	EL-242	22/02/2023
Documentazione fotografica	EL-243	22/02/2023
Matrici di valutazione ambientale	EL-244	22/02/2023
Planimetria su CTR aree PAI - Impianto di Rete	EL-245	22/02/2023
Inquadramento aree Ramsar, Rete Natura 2000 e IBA	EL-246	22/02/2023
Inquadramento vincolo idrogeologico	EL-247	22/02/2023
Aree non idonee eolico	EL-248	22/02/2023
Aree di particolare attenzione	EL-249	22/02/2023
Aree PAI	EL-250	22/02/2023
Vincolo idrogeologico	EL-251	22/02/2023
Aree Rete Natura 2000 e IBA	EL-252	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione interventi di mitigazione	EL-253	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione interventi di mitigazione	EL-254	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione interventi di mitigazione	EL-255	22/02/2023
Foto stato di fatto	EL-256	22/02/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Elenco Elaborati di Progetto	023-ELP 024-	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Comunicazione Cod. MYTERNA	CCMYT	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Format di supporto Screening V.INC.A-all.1	Elab.01	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Tav. Aree Idonee (ai sensi del D.L. n° 199-2021 e ss.mm.ii.)	Elab.02	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Relazione di Compatibilità Paesaggistica	RCP 00	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Inquadramento Territoriale	RCP 01	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Vincoli PTPR Sicilia	RCP 02	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Carta dei Vincoli istituiti	RCP 03	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Carta dei Vincoli su Ortofotocarta	RCP 04.1	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Carta dei Vincoli su Ortofotocarta	RCP 04.2	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi componenti paesaggio naturale e antropico	RCP 05	21/08/2023



Integrazioni del 16/08/2023 - Aree Percorse Dal Fuoco	RCP 06	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - P.R.G. Monreale e Piana degli Albanesi	RCP 07	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi delle interferenze sulle aree a qualità ambientale	RCP 08	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi qualità Ambientale e Paesaggio Agrario	RCP 09	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Carta del Valore del Paesaggio	RCP 10	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Carta dell'Indice di Visibilità dell'impianto	RCP 11	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Carta del Potenziale Impatto Paesaggistico	RCP 12	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi di intervisibilità territoriale	RCP 13	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi di intervisibilità territoriale per aerogeneratore	RCP 14	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi di intervisibilità territoriale normalizzata	RCP 15	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Analisi delle interferenze visuali con il sistema storico, archeologico e paesaggistico	RCP 16	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Documentazione Fotografica	RCP 17	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Documentazione Fotografica Fotoinserimenti	RCP 18	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Aree Non Idonee	RCP 19	21/08/2023
Integrazioni del 16/08/2023 - Aree Idonee (ai sensi del D.L. n° 199-2021 e ss.mm.ii.)	RCP 20	21/08/2023
Relazione Introduttiva Impianto di Rete	EL-8	22/02/2023
Relazione Descrittiva Stazione RTN	EL-9	22/02/2023
Relazione Descrittiva Raccordi linea RTN	EL-10	22/02/2023
Appendice I	EL-11	22/02/2023
Relazione Idrologica-Idraulica Impianto Eolico	EL-12	22/02/2023
Relazione Idrologica-Idraulica Impianto di Utenza	EL-13	22/02/2023
Relazione Agronomica	EL-14	22/02/2023
Relazione floro-faunistica	EL-15	22/02/2023
Relazione Geologica	EL-16	22/02/2023
Relazione Sismica	EL-17	22/02/2023
Elaborati Cartografici	EL-18	22/02/2023
Relazione analisi effetto cumulo	EL-19	22/02/2023
Effetto cumulo visuale	EL-20	22/02/2023
Effetto cumulo su avifauna	EL-21	22/02/2023
Analisi atmosfera	EL-22	22/02/2023
Analisi ambiente idrico	EL-23	22/02/2023
Analisi suolo - PAI	EL-24	22/02/2023
Analisi suolo - cave minerarie	EL-25	22/02/2023
Analisi rifiuti	EL-26	22/02/2023
Analisi biodiversità	EL-27	22/02/2023
Analisi paesaggio agrario	EL-28	22/02/2023
Analisi delle interferenze sulle aree a qualità ambientale	EL-29	22/02/2023
Analisi delle interferenze potenziali su avifauna e chiroterofauna	EL-30	22/02/2023
Vincoli PTPR	EL-31	22/02/2023
Carta dei Vincoli	EL-32	22/02/2023
Carta dei Vincoli su ortofoto	EL-33	22/02/2023
Analisi componenti paesaggio	EL-34	22/02/2023
Aree percorse dal fuoco	EL-35	22/02/2023
Aree non idonee	EL-36	22/02/2023
PRG Monreale e Piana degli Albanesi	EL-37	22/02/2023
Carta del valore del paesaggio	EL-38	22/02/2023



Carta dell'Indice di Visibilità dell'impianto	EL-39	22/02/2023
Carta del Potenziale Impatto Paesaggistico	EL-40	22/02/2023
Analisi di intervisibilità territoriale	EL-41	22/02/2023
Analisi di intervisibilità territoriale	EL-42	22/02/2023
Analisi di intervisibilità territoriale	EL-43	22/02/2023
Analisi delle interferenze visuali con il sistema storico, archeologico e paesaggistico	EL-44	22/02/2023
Documentazione fotografica	EL-45	22/02/2023
Documentazione fotografica	EL-46	22/02/2023
Matrici di valutazione ambientale	EL-47	22/02/2023
Inquadramento su IGM	EL-48	22/02/2023
Inquadramento su CRT	EL-49	22/02/2023
Planimetria Generale su carta IGM - Impianto di Rete	EL-50	22/02/2023
Inquadramento su ortofoto	EL-51	22/02/2023
Inquadramento su CRT	EL-52	22/02/2023
Planimetria su CTR - Impianto di Rete	EL-53	22/02/2023
Planimetria su CTR - Impianto di Rete	EL-54	22/02/2023
Inquadramento su CRT	EL-55	22/02/2023
Inquadramento su ortofoto	EL-56	22/02/2023
Planimetria elettromeccanica - Stazione Utente	EL-57	22/02/2023
Planimetria su Ortofoto - Impianto di Rete	EL-58	22/02/2023
Planimetria elettromeccanica - Stallo Condiviso	EL-59	22/02/2023
Planimetria su Ortofoto - Impianto di Rete	EL-60	22/02/2023
Inquadramento su catastale	EL-61	22/02/2023
Planimetria su Catastale - Impianto di Rete	EL-62	22/02/2023
Sezioni elettromeccaniche - Stazione Utente	EL-63	22/02/2023
Sezioni elettromeccaniche - Stallo Condiviso	EL-64	22/02/2023
Planimetria, viste e sezioni edificio tecnologico	EL-65	22/02/2023
Piano particellare	EL-66	22/02/2023
Planimetria su CTR aree PAI - Impianto di Rete	EL-67	22/02/2023
Piano particellare	EL-68	22/02/2023
Inquadramento aree Ramsar, Rete Natura 2000 e IBA	EL-69	22/02/2023
Piano particellare	EL-70	22/02/2023
Inquadramento vincolo idrogeologico	EL-71	22/02/2023
Inquadramento viabilità	EL-72	22/02/2023
PRG Comune di Monreale	EL-73	22/02/2023
Studio plano-altimetrico	EL-74	22/02/2023
Studio plano-altimetrico	EL-75	22/02/2023
Studio plano-altimetrico	EL-76	22/02/2023
Studio plano-altimetrico	EL-77	22/02/2023
Piano particellare grafico	EL-78	22/02/2023
PRG Comune di Piana degli Albanesi	EL-79	22/02/2023
PRG Comune di Monreale	EL-80	22/02/2023
PRG Comune di Piana degli Albanesi	EL-81	22/02/2023
Aree non idonee eolico	EL-82	22/02/2023
Schema elettrico unifilare	EL-83	22/02/2023
Schema elettrico unifilare - Stazione RTN	EL-84	22/02/2023
Aree di particolare attenzione	EL-85	22/02/2023



Planimetria elettromeccanica - Stazione RTN	EL-86	22/02/2023
Planimetria impianto di trattamento prima pioggia - Stazione Utente	EL-87	22/02/2023
Planimetria impianto di trattamento prima pioggia - Stallo Condiviso	EL-88	22/02/2023
Inquadramento generale su ortofoto - Aree PAI	EL-89	22/02/2023
Sezione stallo arrivo produttore - Stazione RTN	EL-90	22/02/2023
Sezioni sbarre e parallelo sbarre - Stazione RTN	EL-91	22/02/2023
Sezione stallo arrivo linea - Stazione RTN	EL-92	22/02/2023
Inquadramento generale su ortofoto - Vincolo idrogeologico	EL-93	22/02/2023
Planimetria impianto di trattamento prima pioggia	EL-94	22/02/2023
Inquadramento generale su ortofoto - Aree Rete Natura 2000 e IBA	EL-95	22/02/2023
Edificio integrato - Pianta e prospetti - Stazione RTN	EL-96	22/02/2023
Edificio consegna MT e TLC - Pianta e prospetti - Stazione RTN	EL-97	22/02/2023
Planimetria parco eolico su curve di livello - Fase di costruzione	EL-98	22/02/2023
Planimetria parco eolico su curve di livello - Fase di costruzione	EL-99	22/02/2023
Planimetria parco eolico su curve di livello - Fase di costruzione	EL-100	22/02/2023
Planimetria parco eolico su curve di livello - Fase di costruzione	EL-101	22/02/2023
Chiosco - Pianta e prospetti - Stazione RTN	EL-102	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-103	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-104	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-105	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-106	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-107	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-108	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-109	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-110	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-111	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-112	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-113	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-114	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-115	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-116	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-117	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-118	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-119	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-120	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-121	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-122	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-123	22/02/2023
Profili longitudinali	EL-124	22/02/2023
Dettagli illuminazione - Stazione RTN	EL-125	22/02/2023
Sezioni	EL-126	22/02/2023
Sezioni	EL-127	22/02/2023
Sezioni	EL-128	22/02/2023
Sezioni	EL-129	22/02/2023
Sezioni	EL-130	22/02/2023
Sezioni	EL-131	22/02/2023
Sezioni	EL-132	22/02/2023



Sezioni	EL-133	22/02/2023
Sezioni	EL-134	22/02/2023
Sezioni	EL-135	22/02/2023
Sezioni	EL-136	22/02/2023
Sezioni	EL-137	22/02/2023
Sezioni	EL-138	22/02/2023
Sezioni	EL-139	22/02/2023
Sezioni	EL-140	22/02/2023
Sezioni	EL-141	22/02/2023
Sezioni	EL-142	22/02/2023
Sezioni	EL-143	22/02/2023
Sezioni	EL-144	22/02/2023
Sezioni	EL-145	22/02/2023
Sezioni	EL-146	22/02/2023
Sezioni	EL-147	22/02/2023
Sezioni	EL-148	22/02/2023
Sezioni	EL-149	22/02/2023
Particolare recinzione - Stazione RTN	EL-150	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione interventi di mitigazione	EL-151	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione interventi di mitigazione	EL-152	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione interventi di mitigazione	EL-153	22/02/2023
Particolare cancello - Stazione RTN	EL-154	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-155	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-156	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-157	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-158	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-159	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-160	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-161	22/02/2023
Planimetria parco eolico su ortofoto - Fase di esercizio	EL-162	22/02/2023
Aerogeneratore (pianta e prospetti)	EL-163	22/02/2023
Profilo altimetrico - Planimetria - Stazione RTN	EL-164	22/02/2023
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	EL-165	22/02/2023
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	EL-166	22/02/2023
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	EL-167	22/02/2023
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	EL-168	22/02/2023
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	EL-169	22/02/2023
Tipico piazzola aerogeneratore e strade	EL-170	22/02/2023
Profilo altimetrico - Raccordi linea RTN	EL-171	22/02/2023
Profilo altimetrico - Raccordi linea RTN	EL-172	22/02/2023
Profilo altimetrico - Raccordi linea RTN	EL-173	22/02/2023
Tipico fondazione aerogeneratore	EL-174	22/02/2023
Inquadramento generale su CTR opere attraversate	EL-175	22/02/2023
Inquadramento generale su CTR opere attraversate	EL-176	22/02/2023
Inquadramento generale su CTR opere attraversate	EL-177	22/02/2023
Planimetria del tracciato del cavidotto e sezioni tipo su ortofoto	EL-178	22/02/2023
Planimetria catastale con API - Impianto di Rete	EL-179	22/02/2023



Planimetria catastale con API - Impianto di Rete	EL-180	22/02/2023
Planimetria catastale con API - Impianto di Rete	EL-181	22/02/2023
Planimetria catastale con API - Impianto di Rete	EL-182	22/02/2023
Planimetria catastale con API - Impianto di Rete	EL-183	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione opere di consolidamento	EL-184	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione opere di consolidamento	EL-185	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione opere di consolidamento	EL-186	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione opere di consolidamento	EL-187	22/02/2023
Planimetria generale con localizzazione opere di consolidamento	EL-188	22/02/2023
Tipico di intervento per le opere di consolidamento	EL-189	22/02/2023
Tipico opere idrauliche	EL-190	22/02/2023
Identificazione su catastale delle fasce di rispetto delle dorsali di collegamento MT	EL-191	22/02/2023
Identificazione su CTR delle interferenze cavidotto MT	EL-192	22/02/2023
Modalità proposta per la risoluzione interferenze	EL-193	22/02/2023
Planimetria parco eolico - Viabilità esterna di accesso	EL-194	22/02/2023
Planimetria parco eolico su rilievo topografico	EL-195	22/02/2023
Planimetria parco eolico su rilievo topografico	EL-196	22/02/2023
Planimetria parco eolico su rilievo topografico	EL-197	22/02/2023
Planimetria parco eolico su rilievo topografico	EL-198	22/02/2023
Schema elettrico unifilare generale	EL-199	22/02/2023
Planimetria con identificazione preliminare delle aree di stoccaggio temporaneo materiale	EL-200	22/02/2023
Planimetria con identificazione preliminare delle aree di stoccaggio temporaneo materiale	EL-201	22/02/2023
Foto stato di fatto	EL-202	22/02/2023
Relazione_Idrologica-Idraulica_Impianto_Eolico	EL-1	22/02/2023
Relazione_Idrologica-Idraulica_Impianto_di_Utenza	EL-2	22/02/2023
Relazione_Geologica	EL-3	22/02/2023
Relazione Sismica	EL-4	22/02/2023
Elaborati Cartografici	EL-5	22/02/2023
Inquadramento generale su CTR vincolo idrogeologico	EL-6	22/02/2023
Inquadramento generale su ortofoto - Vincolo idrogeologico	EL-7	22/02/2023
Sintesi non Tecnica	EL-257	22/02/2023
Relazione Terre e rocce da Scavo	EL-203	22/02/2023
	MASE-2023-	
Osservazioni della società Edpr Sicilia Due Srl in data 05/04/2023	0054222	24/04/2023
	MASE-	
Parere della Città Metropolitana di Palermo - Area Sviluppo Patrimoniale Energetico ed Economico Sociale, Direzione Energia e Ambiente, in data 27/11/2023	2023-192615	27/11/2023

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00647/2023REG.PROV.COLL. N. 00912/2022 REG.RIC. e **VALUTATO** che dalla documentazione caricata sul portale ministeriale tuttavia non si evince la documentazione attestante la disponibilità dei lotti interessati dal progetto.

CONSIDERATO che la proposta di progetto ha per oggetto la realizzazione di una centrale di produzione di energia da fonte eolica, della potenzialità complessiva di 42.0 MW, proposto dalla società società EDPR Sicilia Wind S.r.l. da realizzarsi in agro dei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).



CONSIDERATO che la proposta di progetto prevede n.7 aerogeneratori aventi potenza nominale pari a 6 MW cadauno per un totale complessivo pari a 42 MW di potenza nominale installata e le opere indispensabili per la connessione alla Rete.

CONSIDERATO che la proposta di progetto prevede l'ubicazione degli aerogeneratori indicati nella proposta di progetto con le sigle A3, A4, A5, A6, A7 ubicati in agro del Comune di Piana degli Albanesi e gli aerogeneratori A1, A2, nonché la Stazione Utente e le opere RTN ubicati in agro del Comune di Monreale.

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato gli strumenti pianificatori/programmatori sulle **Strategie dell'Unione Europea**.

- protocollo di Kyoto.
- Winter package.

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato gli strumenti pianificatori/programmatori sulle **Strategie Energetica Nazionale**:

- STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE (SEN)
- Decreto Presidenziale del 10 agosto 2017 "Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 20 novembre 2015, n. 29, nonché dell'art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48", pubblicato in G.U. della Regione Siciliana del 20/10/2017.
- D.Lgs. 42/04.
- PIANO DI SVILUPPO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE (RTN) 2018.

CONSIDERATO e VALUTATO che, come riportato dal Proponente a pagina 205 dell'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215, alcune porzioni del cavidotto ricadono in aree di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (habitat prioritario).

RILEVATO e VALUTATO dal portale SITR della Regione Siciliana tuttavia che, oltre alle porzioni di cavidotto, l'aerogeneratore ricade in area di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (habitat prioritario).

CONSIDERATO e VALUTATO che alcune porzioni di cavidotto ricadono in area in area vincolata ai sensi del D. Lgs. 42/04 dell'art. 142, del comma 1 lett. a), b) e c).

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato gli strumenti pianificatori/programmatori regionali:

- PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SICILIANA (P.E.A.R.S.) E NUOVO PIANO ENERGETICO SICILIANO (PEARS 2030) GIÀ PUBBLICATO IN VIA PRELIMINARE
- VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D. 3267/1923.
- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DELLA REGIONE SICILIANA
- PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA)
- PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA REGIONE SICILIANA



- PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) REGIONE SICILIANA
- PIANO REGIONALE DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI
- PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE SICILIA (PRGR)
- PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA (PRQA) SICILIA

CONSIDERATO l'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215 e **VALUTATO** che a pagina 51, il proponente afferma che ricadono all'interno di aree censite con Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 alcune porzioni di cavidotto e le torri A3, A4, A5, A6 e A7.

RILEVATO che nella documentazione caricata sul portale ministeriale non risulta il nulla osta sul vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923.

CONSIDERATO e **VALUTATO** che ad una distanza di 0,88 Km dall'area di intervento è presente il SIC e la ZPS ITA020027 "Monte Iato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino".

CONSIDERATO l'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215 e **VALUTATO** che a pagina 50 e 51, relativamente al Piano per l'Assetto Idrogeologico, il proponente afferma che:

- Una porzione del cavidotto attraversa un'area con presenza di dissesto attivo e di uno quiescente
- Una porzione di cavidotto attraversa un'area con presenza di colamento lento.
- Una porzione della viabilità esistente presenta rischio geomorfologico con livello 1 e 2.
- In prossimità del cavidotto in C.da Aquila è presente un dissesto attivo.

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato gli strumenti pianificatori/programmatori locali:

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO PROVINCIALE (PTP PRELIMINARE)
- PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Piana degli Albanesi
- PIANO REGOLATORE GENERALE Monreale.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

CONSIDERATO, dalla documentazione disponibile sul sito ministeriale, che la proposta di progetto:

- ha per oggetto la realizzazione di una centrale di produzione di energia da fonte eolica, della potenzialità complessiva di 42.0 MW, proposto dalla società società EDPR Sicilia Wind S.r.l. da realizzarsi in in agro dei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).
- prevede n. 7 aerogeneratori della potenza unitaria pari a 6.0 MW, per una potenza complessiva pari a 42 MW, interconnessi da una rete interrata di cavi MT 30 kV.
- un'altezza massima al colmo dell'aerogeneratore di 200 m;

CONSIDERATO, dalla documentazione disponibile sul sito ministeriale, che:

- Le opere di connessione, invece, prevedono la costruzione di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT, anche detta "stazione utente", di proprietà del soggetto produttore, e di una Stazione TERNA denominata "Monreale 3", quest'ultima da inserirsi in entra-esce dal sezionamento della linea aerea AT 220kV "Partinico – Ciminna".
- Lo schema di connessione alla RTN, prevede che l'impianto eolico debba essere collegato in antenna a 220 kV con una nuova stazione di smistamento della RTN a 220 kV in doppia sbarra (denominata



“Monreale 3”), da collegare in entra-esce sulla linea esistente a 220 kV della RTN “Partinico-Ciminna”.

CONSIDERATO, dalla documentazione disponibile sul sito ministeriale, che la proposta di progetto:

- ricade all’interno della Tavoleta foglio n. 258, Quadrante I, Orientazione N.O. della Carta Ufficiale d’Italia edita dall’ I.G.M.I. in scala 1:25.000 e nella sezione 607080 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.
- Catastalmente i terreni ricadono in agro del Comune di Monreale (Pa) Foglio di mappa n°128 particella n°41, 87,465; e del Comune di Piana degli Albanesi (Pa) Foglio di mappa 19 p.lle 76; Foglio di mappa 22 p.lle 81, 78; Foglio di mappa 23 p.lle 79, 104,123, 194.

CONSIDERATO che a pagina 65 dell’elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215 il proponente afferma che: *“l’accesso ai singoli aerogeneratori, nonché alla stazione utente, verrà garantito mediante una serie di nuovi tratti stradali in progetto, in diramazione dalla rete stradale esistente; in particolare:*

- *Le torri A1 e A2 saranno accessibili mediante due distinti tratti stradali in derivazione dalla S.P. 103;*
- *Le torri A3, A5, A6, A7 sono raggiungibili da una nuova dorsale in derivazione dalla S.P.103, o, in alternativa, dalla derivazione dalla Strada Comunale Case Vecchie di Jencheria;*
- *La torre A4 è raggiungibile da una nuova dorsale in derivazione dalla S.P.103;*
- *La stazione utente, lo stallo condiviso e la Stazione RTN sono invece accessibili da un nuovo raccordo stradale in derivazione dalla S.P. 103”.*

LETTO il Parere della Città Metropolitana di Palermo - Area Sviluppo Patrimoniale Energetico ed Economico Sociale, Direzione Energia e Ambiente, in data 27/11/2023 (al quale si rimanda).

RILEVATO che in merito alla alternative di progetto il proponente considera le **alternative strategiche**, le **alternative di localizzazione**, le **alternative tecnologiche**, l’**assenza di intervento o opzione zero**.

CONSIDERATO l’elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215 e **VALUTATO** che a pagina 84, il proponente, relativamente all’**effetto cumulo**, afferma che: *“In ogni caso, nell’analisi delle criticità e delle valenze sia della componente paesaggistica che di quella suolo e natura si è valutata considerando, di volta in volta, l’incidenza che questi altri impianti hanno in interrelazione con l’impianto in esame. Si rimanda all’allegato (vedasi allegato SIA 01 - Analisi dell’effetto cumulo) per maggiori dettagli”.*

CONSIDERATO l’elaborato Analisi Effetto Cumulo (Relazione) Analisi Effetto Cumulo (Relazione), dove si evince la seguente tabella:

2.2 INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI FER DELL’AREA DI INDAGINE									
id. Regione	Tipo	Stato	Comune	Località	Potenza MW	Altezza m	Superf. Ha	Distanza km	Società Proponente
17692	FV	Realizzato	Monreale	C.da Aquila	9,25	2,4	18,54	1,08	
13921	FV	Realizzato	Monreale	Guadalami	3,13	2,95	6,17	1,13	
17697	FV	Realizzato	Monreale	Catagnano	7,56	2	18,47	1,20	
18213	FV	Realizzato	Piana degli Albanesi	Costamanna	9,90	2	16,35	1,39	
1356	Eolico	In Valutazione	Monreale	Lupotto	30,0	125	1,65	2,27	Repower Renewable Spa
13920	FV	Realizzato	Monreale	Kaggio	3,25	3,2	6,55	3,51	
17676	FV	Realizzato	Monreale	Kaggio	3,00	1,95	10,54	4,02	
17691	FV	Realizzato	Monreale	Kaggio	2,95	1,95	12,35	4,15	
1354	FV	In Valutazione	Monreale	C.da Marraccia	22,5	2,5	24,97	4,97	Repower Renewable Spa
1186	FV	In Valutazione	Monreale	C.da Malvello	8,69	2,6	12,64	8,70	Volitalia Italia Srl

La tabella precedente mostra tutti gli impianti FER dell’area indagata con indicazione della potenza, delle superfici interessate, dell’altezza delle strutture e della distanza dagli aerogeneratori in progetto.

RILEVATO e **VALUTATO** tuttavia che nel raggio di 10 km si registra anche la presenza delle ulteriori e seguenti procedure in fase di autorizzazione di competenza regionale:

- CP 1639 - AGRIVOLTAICO CONTRADA DUCCO FV



- CP 2206 - IMPIANTO AGRIVOLTAICO “BORGO AQUILA” POTENZA IN IMMISSIONE 6,4 MW POTENZA DI PICCO 7,783 MWP.

CONSIDERATO che a pagina 7 dell’elaborato Analisi Effetto Cumulo (Relazione) Analisi Effetto Cumulo (Relazione) viene prodotta l’*analisi dell’intervisibilità e co-visibilità all’interno del bacino visivo e VALUTATO* che tale analisi è da intendersi parziale in quanto non contempla tutte le procedure in fase di autorizzazione e di competenza della Regione Siciliana.

RILEVATO che dalla documentazione disponibile sul portale ministeriale risulta prodotto l’elaborato Piano Utilizzo Terre e Rocce - Impianto di Rete EL-204 e **VALUTATO** che tuttavia tale documento riguarda un progetto diverso e quindi con oggetto “Impianto eolico “Guisina” da 29,9 MW ed opere connesse Comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.

RILEVATO che altresì viene prodotto l’elaborato Relazione Terre e rocce da Scavo EL-203 e **VALUTATO** che in tale elaborato viene prodotta la seguente tabella:

Area Parco Eolico e cavidotto compreso di Strade e Piazzole

	VOLUME DI TERRENO SCOTICO + SCAVO [m³]	VOLUME TOTALE DI RINTERRO [m³]	MATERIALE DA ACQUISTARE	RIPRISTINI	MATERIALI A DISCARICA A SEGUITO DI RIPRISTINO
			(Sabbia- Misto e materiali vari) [m³]	Riutilizzo in sito del materiale scotico (surplus dallo scotico) per rivernimento scarpate strade, piazzole e Fondazione aerogeneratore etc [m³]	[m³]
	219.021,75	133.929,7	64.728,43	45.633,2	61.328,6
BILANCIO TOTALE TERRENI [m³]	85.092,05				

Area Sottostazione - Lato Utente

	VOLUME DI TERRENO SCAVATO SCOTICO + SCAVO [m³]	VOLUME TOTALE DI RIPIRITI E RINTERRO [m³]	MATERIALE ACQUISTATO [m³]	VOLUME TOTALE MATERIALI A DISCARICA A SEGUITO DI RIPRISTINO [m³]
	10.936	2.950	6.194	3.420
BILANCIO TOTALE TERRENI [m³]	7.986			

CONSIDERATO che il proponente relativamente alla dismissione riporta quanto segue:

“La fase di dismissione si attiva a seguito della conclusione del ciclo di vita dell’impianto e comprende tutte quelle operazioni necessarie allo smantellamento dell’impianto e ripristino ambientale dei luoghi.

Possiamo agevolmente considerare le azioni della fase di dismissione analoghe a quelle della fase di cantierizzazione ed esecuzione delle opere in oggetto.

Alla fine della vita utile dell’impianto eolico, che è stimata intorno ai 25-30 anni, si procederà al suo smantellamento, comprensivo dello smantellamento dell’Impianto di Utenza, ed al ripristino dello stato dei luoghi.

Il piano di dismissione e di ripristino sarà indicativamente suddiviso nelle seguenti fasi:

- *Rimozione delle strutture fuori terra (aerogeneratori e relative torri, trasformatori, cabine elettriche, linee di connessione alla sottostazione Terna, strutture della sottostazione 150/30 kV, recinzione della sottostazione);*
- *Rimozione delle strutture interrato (fondazioni degli aerogeneratori, fondazioni delle apparecchiature elettriche e degli edifici della sottostazione, vasche di raccolta dei reflui sanitari e della vasca di trattamento acque di prima pioggia, passaggi stradali cavidotti);*
- *Ripristino del suolo (piazzole antistanti agli aerogeneratori, area della sottostazione, strade e tracciato cavidotti), riadattamento del terreno e rivegetazione.*



CONSIDERATO che il proponente, a pagina 190 dell'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215, relativamente alla dismissione, riporta la seguente tabella:

FASE DI DISMISSIONE	
Preparazione del sito	
	Rilievi topografici e tracciamento cantiere Aree Campo Eolico
	Installazione dei servizi al cantiere Aree Campo Eolico
	Scorticamento, espianto e conservazione delle specie vegetali esistenti
Rimozione delle strutture fuori terra	
	Dismissione delle strutture modulari Aerogeneratori
	Dismissione Trasformatori e Linee elettriche fuori terra
	Rimozione e trasporto materiali imballaggi e cavi elettrici
Rimozione delle strutture interrate	
	Dismissione Fondazioni aerogeneratori
	Dismissione Cavi interrati
	Rimozione e trasporto materiali imballaggi e cavi elettrici
Ripristini	
	Ripristino piazzole e aree di cantiere
	Ripristini ed interventi ingegneria naturalistica
	Rimozione e trasporto materiali di scarto

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, suolo, sottosuolo, geomorfologia, geologia, Agenti fisici (rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute.

FATTORI DI IMPATTO IN FASE DI CANTIERE

Il progetto, nella fase di realizzazione dell'impianto di 12 mesi, comporterà l'impiego di numerose unità lavorative ad alta e media specializzazione.

Gli impatti che le attività di cantiere determinano sul territorio sono essenzialmente determinati da alcuni elementi principali quali la tipologia delle lavorazioni, la distribuzione temporale delle lavorazioni, le tecnologie, le attrezzature ed i mezzi meccanici impiegati. Gli elementi di impatto di seguito analizzati nella fase di cantiere sono da intendersi, cautelativamente, in buona parte rappresentativi anche della fase di decommissioning (dismissione).

Altri elementi significativi sono la localizzazione del cantiere, la presenza di recettori sensibili, gli approvvigionamenti, la viabilità e i trasporti.

IMPATTI SULL'ARIA

(...) è stato valutato di lieve entità, reversibile e di breve durata compatibilmente con i tempi di conclusione del cantiere. I mezzi impiegati nella fase di cantiere potranno produrre, con le loro emissioni, come descritto, microinquinanti (CO₂, IPA, Nx) in atmosfera. Tale contributo è da ritenersi non significativo sia perché limitato nel tempo sia per si tratta di un'esigua quantità di mezzi di cantiere rispetto a quelli transitanti normalmente nell'area in esame.

IMPATTI SU FATTORI CLIMATICI

(...) La realizzazione del parco eolico, prevedendo un uso di quantità di combustibili basati sul carbonio non maggiore di quello impiegato attualmente per lo svolgimento delle attività agricole non aggrava i contributi ai gas serra e i conseguenti contributi al global change rispetto alla situazione attuale.

Non sono stati rilevati impatti sui fattori climatici (microclima) causati dalla fase di cantierizzazione.

IMPATTI SULL'ACQUA

(...) Date le caratteristiche del sito interessato dall'intervento, non si rilevano impatti su tale componente ambientale in fase di cantiere.



*Nella fattispecie per quanto concerne la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

IMPATTI SUL SUOLO E SOTTOSUOLO

(...) È prevista la ricostruzione della coltre erbosa ed in generale si prevede di ripristinare quanto più possibile l'originaria conformazione delle aree cercando di armonizzare le strutture con il contesto ambientale circostante.

Dall'analisi delle diverse caratteristiche del territorio relative all'assetto geologico non sono emersi elementi critici riguardo alla realizzazione dell'impianto in progetto per quanto concerne la stabilità dell'area o le condizioni di stabilità dell'opera in progetto.

*Nella fattispecie per quanto concerne la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

IMPATTI SULLA NATURA E BIODIVERSITÀ

Tale Matrice ambientale prende in considerazione gli impatti che l'opera in progetto avrà sulle componenti: Vegetazione e flora, Fauna ed Ecosistemi.

*(...) per quanto concerne la componente "Vegetazione e Flora" e "natura e biodiversità" la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Rara**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**. Mentre, per la componente "Fauna" la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Non Strategica**.*

IMPATTI SULLA FLORA RILEVATA

(...) Per quanto concerne l'area dei singoli aerogeneratori, delle nuove strade di accesso e della sottostazione elettrica di trasformazione, in generale le aree di impianto non presentano delle caratteristiche di particolare pregio ambientale ed hanno una bassa biodiversità, soprattutto a causa delle pratiche agricole che hanno interessato il comprensorio negli ultimi decenni e anche negli ultimi anni.

La vegetazione che si andrà ad alterare e/o a ridurre sarà per lo più di basso valore naturalistico in quanto le aree interessate dai lavori risultano essere esterne alle aree di pregio e assimilabili agli habitat Natura 2000.

Alcune porzioni del cavidotto ricadono in aree di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - 6220 (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea).*

Si rappresenta, comunque che in corrispondenza di tali aree l'attraversamento del cavidotto sarà realizzato con la tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) che con la quasi eliminazione di movimentazioni di terreno con conseguente deposito di materiale di sterro, consentirà di preservare al massimo l'integrità dell'area a valenza floristica interessata. Durante la fase di cantiere tali zone saranno solo lievemente interessate dai lavori di costruzione, sia per ciò che riguarda una parte della viabilità di accesso alle turbine eoliche che per ciò che concerne porzioni di superfici relative a viabilità di accesso e di costruzione dell'aerogeneratore. L'introduzione di elementi antropici per la produzione di energia da fonte eolica determina, ovviamente, una modifica il paesaggio agrario rispetto allo stato di fatto. Un elemento di mitigazione potrebbe, per esempio, essere rappresentato dalla piantumazione con relativo ripopolamento a mezzo di specie autoctone sia sui bordi delle piazzole che nelle aree presenti attorno agli aerogeneratori che lungo la nuova viabilità di progetto. Sarà opportuno prevedere in fase di lavorazione l'impiego di specie



arbustive, cespugliose, erbacee e/o arboree in relazione alla sottrazione di parti di suolo. In particolare, nelle zone acclivi e nelle scarpate, attraverso opere di ingegneria naturalistica si potrebbero ricreare le condizioni originarie ante-operam per la ricostituzione di ecosistemi locali temporaneamente degradati. La realizzazione delle pale eoliche e della sottostazione elettrica di trasformazione non determinerà danni significativi. Le aree interessate al progetto non rappresentano superfici di pregio dal punto di vista floristicovegetazionale in quanto non vi sono individui vegetali di interesse conservazionistico. Ad ogni modo qualora si incontrassero esemplari di valore paesaggistico, anche se sporadici e/o isolati, questi saranno espianati, opportunamente conservati e ricollocati in sito a fine cantiere. Relativamente ai lavori necessari all'interramento del cavidotto, questi avverranno per lo più lungo strade esistenti, quindi, in ambiti antropizzati in cui si ha già una certa attività legata a traffico veicolare per attività agricole. In contesti del genere, e in particolare lungo i bordi e i cigli delle strade, risulta facile e comune verificare la presenza di specie annue tipiche della classe Stellarietea (che raggruppa tutti i tipi di vegetazione nitrofila e ipernitrofila tipiche delle aree agricole). In particolare, lungo tali i bordi si favorirà le specie dell'EchioGalactition che in termini di gestione, non rappresenta priorità di tipo conservazionistico. Infine, tenendo conto che il cantiere per l'interramento del cavidotto non sarà intero ma prevedrà uno sviluppo in funzione del massimo di lavoro giornaliero, misurato nella fattispecie in metri lineari di scavo, il livello di disturbo causato dai mezzi e dai macchinari, nonché dal personale addetto, sarà limitato e non duraturo e, quindi, non significativo. Anche dal punto di vista floristico ed ecologico si prevede che i suddetti lavori non comporteranno problematiche particolari e non incideranno sugli habitat e sulle specie in termini di tutela della biodiversità. Per l'attraversamento degli elementi idrografici, ad eccezione di un caso in cui per la cui risoluzione è prevista la collocazione su un manufatto esistente, si utilizzerà la tecnologia T.O.C. (Trivellazione orizzontale controllata), ossia l'impiego della tecnologia NO-DIG che consentirà di limitare i lavori di scavo a cielo aperto a quelli connessi ed indispensabili all'impiego della suddetta tecnologia. Inoltre, tale tecnologia sarà utilizzata anche nell'area in cui il cavidotto ha un'interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - 6220 (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei TheroBrachypodietea). In corrispondenza di tali aree l'attraversamento del cavidotto sarà realizzato con la tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). Si può quindi concludere che nel caso in questione, considerata l'assenza nell'area di intervento di particolari criticità legate alla componente flora in relazione alla tipologia e l'entità delle lavorazioni previste per la realizzazione dell'impianto eolico, **l'impatto è da ritenersi basso**. Nella fattispecie per quanto concerne la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Rara**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

CONSIDERATO quanto riportato dal Proponente a pagina 205 dell'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215 "Alcune porzioni del cavidotto ricadono in aree di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea)" e **VALUTATO** tuttavia che dalla documentazione disponibile non si evince l'incidenza quali-quantitativa sito specifica e complessiva sull'habitat prioritario 6220*.

IMPATTI SUL PAESAGGIO

*(...) La definizione e la dinamica del layout di cantiere saranno effettuate in modo che nelle varie fasi di avanzamento lavori, la disposizione delle diverse componenti del cantiere (macchinari, servizi, stoccaggi, magazzini) siano effettuate all'interno dell'area di cantiere e ubicate in aree di minore accessibilità visiva. Tali accorgimenti consentiranno di attenuare le compromissioni di qualità paesaggistica legate alle attività di cantiere, fattori che comunque si configurano come reversibili e contingenti alle sole fasi di lavorazione. Valutazione di **impatto media/alta sulla componente paesaggistica per la fase di cantiere**. Nella fattispecie per quanto concerne tale matrice ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può*



*essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Non Strategica**.*

IMPATTI SULL'AMBIENTE ANTROPICO

ASSETTO DEMOGRAFICO

*La realizzazione dell'opera genera occupazione diretta ed indotta con benefici socio economici si ritiene dunque plausibile un innescarsi di movimenti immigratori positivi all'ambiente sociale dell'area. Nella fattispecie per quanto concerne tale matrice ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

ASSETTO IGIENICO-SANITARIO

*(...) per quanto concerne tale matrice ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

RUMORE

*(...) Nel caso in esame l'inquinamento acustico generato, considerata la distanza dell'area di intervento dal centro abitato e la temporaneità delle attività previste, non è tale da destare particolari preoccupazioni. La fase di cantiere sarà ridotta nel tempo e comporterà pochi viaggi per il trasporto dei materiali e elementi. I movimenti di terra saranno molto ridotti sia spazialmente che temporalmente. Altra attività che produrrà rumore ma molto limitato è lo sfalcio del manto erboso che avverrà per tutta l'area in fase di realizzazione. Data la tipologia delle macchine utilizzate e la distanza tra l'area destinata al cantiere e possibili recettori sensibili, è plausibile prevedere un contributo di rumore da parte delle attività di cantiere praticamente nullo rispetto al clima acustico attuale. Nella analisi del rumore in fase di cantiere (cfr. Studio Previsionale di impatto acustico), che risulterà attivo solamente durante le normali ore lavorative diurne, si sono considerate le condizioni maggiormente critiche relative alla fase di costruzione delle opere civili ed alla fase di montaggio e realizzazione delle aree attrezzate previste dal progetto. Dallo Studio Previsionale di impatto acustico per la fase di cantiere i limiti da rispettare sono quelli previsti Dec.Ass. 11 settembre 2007 della Regione Sicilia. I risultati sono al di sotto dei limiti suddetti. In sintesi, le attività legate alla realizzazione dell'impianto comporteranno **ridottissime emissioni acustiche**, che in taluni casi **possono essere considerate anche minori di quelle esistenti attualmente**.*

VIBRAZIONI

Le vibrazioni prodotte sono connesse con l'azione delle macchine e mezzi impiegati per le attività tipiche della fase di cantiere descritte in precedenza. In particolare, il D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii. individua le vibrazioni pericolose per la salute umana, solo con riferimento alle attività lavorative, ambito assolutamente pertinente al caso in esame. In considerazione, che il rischio vibrazioni è connesso con le lavorazioni e, quindi, ha un impatto diretto solo sui lavoratori e che, per la fase di cantiere si prevedono emissioni di vibrazioni di lieve entità e limitati nel tempo tale impatto può essere considerato non significativo.

RADIAZIONI IONIZZANTI

Nessuna delle varie fasi che interessano il progetto coinvolgono l'uso di sostanze radioattive che possono dar luogo al rischio di immissione nell'ambiente di sostanze radioattive (radiazioni ionizzanti). Nella realizzazione dell'opera saranno rispettate tutte le norme relative alla sicurezza.

RIFIUTI



*(...) Durante la fase di costruzione dell'impianto, considerato l'alto grado di prefabbricazione dei componenti utilizzati (navicelle, pale, torri tubolari), si avrà una produzione di rifiuti non pericolosi originati revalentemente da imballaggi (pallets, bags, imbrachi, etc...), che saranno raccolti e gestiti in modo differenziato secondo le vigenti disposizioni. Per quanto riguarda l'aspetto ambientale in questione non si ritiene di dover prevedere particolari misure di mitigazione, ulteriori rispetto alle normali pratiche di buona gestione dei rifiuti stabilite dalla normativa vigente. Nel complesso i rifiuti generati verranno selezionati e differenziati, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati ad impianti di smaltimento autorizzati. Anche in questo caso, quindi, il livello di **compatibilità** della fase analizzata rispetto alla componente rifiuti è **elevata**.*

FONTI ENERGETICHE

*(...) **impatto trascurabile** ai fini del presente studio in quanto ampiamente compensato dal risparmio di energia primaria ingenerato dalla utilizzazione dell'impianto.*

RISCHI (ESPLOSIONI, INCENDI, ETC.)

*(...) possono ritenere **scarsi i motivi di rischi in fase di cantiere** dato che per la realizzazione dell'opera saranno rispettate tutte le norme relative alla sicurezza.*

ASSETTO TERRITORIALE

*Considerata la limitatezza dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali in entrata e in uscita dall'impianto, l'ubicazione dell'area in una posizione isolata, e, la presenza di una rete viaria connessa alle principali strade provinciali e regionali si può ritenere un **impatto sull'incremento del traffico**, afferente all'area in esame, **non significativo**.*

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alla componente traffico non si evince un'analisi quali-quantitativa dell'incidenza del progetto in fase di esercizio rapportata alla rete viaria.

ASSETTO SOCIO-ECONOMICO

*La realizzazione dell'opera genera occupazione diretta ed indotta con **benefici socio economici**.*

EFFETTO SHADOW FLICKERING

L'effetto derivante dal fenomeno di shadow flickering può essere considerato un rischio per la salute umana. Considerando la preesistenza di altri parchi eolici, comunque realizzati nel rispetto delle normative di settore si assegna un valore di qualità ambientale della componente normale.

FATTORI DI IMPATTO IN FASE DI ESERCIZIO

(...) Per Fase di Esercizio, come descritto, si intende il periodo di tempo interposto tra il collaudo delle opere e la dismissione delle stesse;

IMPATTI SULL'ARIA

*(...) per quanto concerne tale matrice ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

IMPATTI SUI FATTORI CLIMATICI

*(...) Nella valutazione degli impatti sulla componente atmosfera, l'aspetto più rilevante sono gli **effetti positivi che derivano dalla utilizzazione di impianti eolici come alternativa agli impianti di produzione di energia da fonti primarie**. Nella fattispecie per quanto concerne tale componente ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*



IMPATTI SULL'ACQUA

*(...) fosse imhof previste in progetto e collocate nell'area della stazione utente di progetto. Non si avranno pertanto effetti sugli equilibri del sistema idrico in quanto le caratteristiche del sistema dei cavidotti interrati e della viabilità non comportano impedimento al deflusso delle acque meteoriche e altresì, non costituiscono ostacolo al deflusso sotterraneo delle acque. Inoltre, in questa fase le aree messe a nudo nella fase precedente di costruzione dell'impianto saranno opportunamente inerbite e debitamente sistemate. In fase di esercizio, così come nella precedente fase di costruzione, non si ravvisano inoltre particolari problemi in quanto non si ipotizza alcuna possibilità di innesco di fenomeni di dissesto idrogeologico o gravitativo. Nella fattispecie per quanto concerne tale componente ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

IMPATTO AMBIENTALE SU SUOLO E SOTTOSUOLO

*Nella relazione pedoagronomica allegata al presente SIA, sono state analizzate le interferenze che l'intervento può generare sull'utilizzazione agricola dell'area e quindi sulle sue produzioni: appare evidente dall'analisi dei suoli agricoli che il contesto in esame e quello delle aree limitrofe non potrà subire modificazioni rilevanti a seguito del progetto eolico in itinere. Nella fattispecie per quanto concerne tale componente ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

IMPATTO AMBIENTALE SU FLORA E FAUNA

*(...) Nella fattispecie per quanto concerne la vegetazione e flora, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Rara**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**. Per la fauna, invece, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Non Strategica**.*

IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI

*(...) per quanto concerne la presente componente ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Rara**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*

IMPATTI SUL PAESAGGIO

*(...) per quanto concerne tale componente ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Non Strategica**.*

IMPATTI SULL'AMBIENTE ANTROPICO

ASSETTO DEMOGRAFICO

La realizzazione dell'opera genera occupazione diretta ed indotta con benefici socioeconomici, si ritiene, dunque, plausibile un innescarsi di movimenti immigratori positivi all'ambiente sociale dell'area. Peraltro, le attività agricole attualmente in essere saranno continuate in parte dell'area occupata seppure debbano essere convertite ad altri sistemi culturali più specializzate. Questi saranno, secondo le previsioni, certamente meno impattanti per l'ambiente sia nelle sue componenti idrologiche che biologiche rispetto allo stato attuale.

ASSETTO IGIENICO-SANITARIO



Tale componente ambientale tiene conto complessivamente di tutti i fattori di interferenza (rumore, vibrazioni, traffico, rischi) in relazione all'impatto che questi hanno sul malessere per la popolazione influenzata nell'area in esame. Considerando l'assenza di nuclei abitati e dato l'isolamento dell'area peraltro schermato da essenze arboree, risulta assente l'impatto su tale componente.

RUMORE

(...) Dalla valutazione preventiva di impatto acustico (cfr. all.to relazione tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico), eseguita applicando il metodo assoluto di confronto, è possibile concludere che l'intervento in oggetto non concorrerà al superamento né dei limiti assoluti di cui all' art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91, ossia i 70,0 dBA per il periodo diurno e i 60,0 dBA per il periodo notturno per la zona individuata con la dicitura "tutto il territorio nazionale", né dei limiti differenziali diurno di 5 dBA e notturno di 3 dBA, di cui all'art.4, comma 2, lettere a-b, D.P.C.M. 14/11/1997.

VIBRAZIONI

Con riferimento all'impatto sulla componente vibrazioni si rilevano che le principali fonti sono dovute al funzionamento degli aerogeneratori, all'impiego di macchinari e mezzi d'opera in fase di manutenzione ordinaria e all'impiego di mezzi meccanici di grossa stazza in fase di manutenzione straordinaria.

RADIAZIONI IONIZZANTI

*Nessuna delle varie fasi che interessano il progetto coinvolgono l'uso di sostanze radioattive che possono dar luogo al rischio di immissione nell'ambiente di sostanze radioattive (radiazioni ionizzanti). **Impatto nullo rispetto a questa componente.** Nella realizzazione dell'opera saranno rispettate tutte le norme relative alla sicurezza.*

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

(...) Si ritiene che l'impatto sull'incremento delle radiazioni non ionizzanti, afferente all'area in esame, sia trascurabile.

RIFIUTI

*(...) La quantità e la tipologia di rifiuti sono tali, quindi, da non determinare particolari problematiche connesse al loro smaltimento ed inoltre, in fase di dismissione, la maggior parte dei materiali costituenti l'impianto nel suo complesso potrà essere riciclato. Anche in questo caso, quindi, il livello di **impatto** della fase analizzata rispetto alla componente rifiuti è **nullo**.*

RISCHI (ESPLOSIONI, INCENDI, ETC.)

(...) Si ritiene quindi che in fase di esercizio, sulla componente considerata, l'impatto sia non significativo

ASSETTO TERRITORIALE

*Considerata la limitatezza dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali in entrata e in uscita dall'impianto, l'ubicazione dell'area in una posizione isolata, e, la presenza di una rete viaria connessa alle principali strade statali, regionali e provinciali si può ritenere un impatto sull'incremento del traffico, afferente all'area in esame, **non significativo**.*

ASSETTO SOCIO-ECONOMICO

*(...) In particolare, per la Regione Siciliana lo studio indica un potenziale occupazionale dovuto all'eolico al 2030 stimato in circa 6.800 posti di lavoro. Nella fattispecie per quanto concerne tale componente ambientale, la quantità presente nel territorio circostante la risorsa può essere considerata **Comune**, sulla capacità di rigenerazione la risorsa è considerata **Non Rinnovabile** e sulla rilevanza rispetto alle altre componenti ambientali la risorsa può essere considerata **Strategica**.*



EFFETTO SHADOW FLICKERING

(...) nel caso in esame non è presente nessun impatto significativo da shadow flickering sui ricettori individuati ad eccezione dell'abitazione agricola (ricovero attrezzature) in prossimità dell'aerogeneratore A2.

In definitiva, si tratta di fenomeni:

- a bassissima frequenza di flickering;
- limitati nello spazio, in quanto relativi solo ad un edificio (ad uso agricolo);
- episodici durante l'anno in quanto limitati solo ad alcune giornate invernali;
- di breve durata nel corso della giornata, in quanto ciascun edificio è interessato solo per un breve periodo;
- limitati come intensità, dal momento che la luce del sole in inverno è di intensità modesta e, quindi, è modesta anche la variazione dovuta allo shadow flickering.

Le distanze reciproche tra generatori eolici e ricettori, le condizioni orografiche del sito considerato, determinano la pressoché totale assenza del fenomeno in esame.

INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE, MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

ATMOSFERA

Per quanto riguarda le emissioni di polveri associate alle attività di realizzazione delle opere, è possibile ottenere una riduzione dell'impatto adottando i seguenti accorgimenti:

- ♣ *adozione di misure per la riduzione delle polveri per i lavori che ne prevedono una elevata produzione;*
- ♣ *copertura del materiale caricato sui mezzi, che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto;*
- ♣ *processi di movimentazione con scarse altezze di getto;*
- ♣ *costante bagnatura delle strade utilizzate (pavimentate e non);*
- ♣ *lavaggio degli pneumatici di tutti i mezzi in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali prima dell'inserimento sulla viabilità ordinaria;*
- ♣ *costante bagnatura dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere.*

Relativamente alle emissioni gassose si suggerisce:

- ♣ *Macchinari ed apparecchiature utilizzati:*
- ♣ *impiego di apparecchi di lavoro a basse emissioni, per es. con motore elettrico;*
- ♣ *periodica manutenzione di macchine ed apparecchi con motore a combustione al fine di garantirne la perfetta efficienza;*
- ♣ *utilizzo di carburanti a basso tenore di zolfo per macchine ed apparecchi con motore diesel.*

ACQUE

(...) si prevedono stradine interne all'impianto realizzate in graniglia e pietrisco, pulito, di cava ed inoltre con l'inserimento di opportune opere di raccolta per un più rapido e controllato convogliamento delle acque superficiali in corrispondenza di questi esigui tracciati.

SUOLO

(...) Al fine di evitare fenomeni di ruscellamento che potrebbero innescare un repentino dilavamento degli strati superficiali del terreno si è previsto un sistema di drenaggio naturale: la tecnica dell'inerbimento che protegge la struttura del suolo dall'azione diretta della pioggia e grazie agli apparati radicali legati al terreno, riduce la perdita di substrato anche fino al 95% rispetto alle zone oggetto di lavorazione del terreno. Anche nell'area della stazione utente ove invece le aree di cementificazione hanno un'incidenza maggiore, la gestione delle acque sarà opportunamente trattata per evitare l'innescarsi di fenomeni di rischio idrogeologico nel sito e a valle di esso.

NATURA E BIODIVERSITÀ

In FASE DI CANTIERE per ridurre le potenziali interferenze sulla fauna, i lavori più rumorosi e importanti (predisposizione area di cantiere, gli scavi, la costruzione delle piazzole, ecc..) saranno effettuati in periodi



lontani dalla stagione primaverile (che coincidono con la stagione riproduttiva della maggior parte delle specie faunistiche presenti nell'area indagata). Durante il periodo suddetto saranno, invece, effettuati i lavori di rifinitura, di per sé meno impattanti. Per quanto riguarda la viabilità di cantiere, si provvederà a ottimizzare i percorsi stradali di raccordo tra le diverse parti dell'impianto eolico, indicando, ove possibile, l'utilizzo di percorsi già esistenti. A fine cantiere si procederà all'eliminazione e allo smaltimento di qualsiasi rifiuto e/o materiale residuale.

Durante la FASE DI ESERCIZIO per attenuare il rischio di collisione per l'avifauna e la chiroterofauna che impatterebbero sulle pale eoliche a causa dello sfondo scuro o per condizioni naturali di scarsa visibilità (buio, nebbia), una sicura mitigazione è rappresentata dall'istallazione di sistemi di avvertimento visivo o sonoro oltre che di opportune attività e precauzioni che derivano dagli ultimi studi, analisi e valutazioni svolte ed enunciate qui di seguito. In particolare, ci si propone di mettere in atto le seguenti opere di mitigazione:

) periodico sfalcio e sistemazione superficiali del suolo per l'eliminazione della vegetazione erbacea naturale alla base della turbina eolica e nello stretto intorno di ogni piazzola;

) piantumazione di arbusti e cespugli con specie vegetali legnose autoctone per le aree di nuova viabilità prevista e discoste dalle piazzole degli aerogeneratori;

) colorazione di bande rosse utilizzate sugli aerogeneratori di altezza superiore a 60 m dal suolo e sull'estremità delle pale del rotore;

) la bassa velocità rotazionale (la massima velocità è di circa 8,5 giri al minuto) del rotore riduce, da sola, al minimo le interferenze con le poche specie di chiroterofauna dell'area.

Mitigazione impatti rapaci

Da studi condotti sui possibili effetti di un impianto eolico sui rapaci diurni di piccole dimensioni si è dimostrato che le lavorazioni superficiali del suolo e l'eliminazione della vegetazione erbacea naturale alla base della pala eolica, durante la stagione riproduttiva della specie, diminuiscono le eventuali prede con la conseguenza che negli anni di monitoraggio si è accertata una diminuzione delle collisioni del 75-100% (Pescador et al., 2019).

Mitigazione impatti avifauna

*(...) Subito dopo la fase di cantiere si provvederà ad effettuare un inerbimento del suolo con specie erbacee autoctone, inerbimento che sarà poi lasciato alla libera evoluzione, con la conseguente disseminazione spontanea dei semi delle varie specie presenti. L'unica operazione di natura antropica che verrà effettuata sarà lo sfalcio periodico del cotico naturale. Relativamente alle specie erbacee da impiegare, saranno scelte anche specie foraggere appetite dalla fauna selvatica come le leguminose (trifoglio, veccia, sulla, ecc.); in questo modo si avrà un aumento della fertilità del suolo grazie all'azione dei batteri *Rhizobium* presenti nei tubercoli dell'apparato radicale delle leguminose. La semina consentirà il mantenimento stabile di siti idonei al rifugio, potenzialmente favorevoli alla riproduzione di alcune specie animali. Lo sfalcio dei prati in primavera sarà effettuato principalmente in marzo e nel periodo estivo in giugno per tutelare i nidi delle specie avifaunistiche terricole (quaglia, occhione, cappellaccia, beccamoschino, ecc.) e le eventuali cucciolate di coniglio selvatico.*

Mitigazione impatti chiroterofauna

(...) Di seguito si forniscono le descrizioni delle possibili misure di attenuazione a seguito della scelta del posizionamento dell'impianto eolico. È essenziale il quadro completo della posizione e dell'utilizzo dei luoghi di sosta e delle attività di volo dei pipistrelli in tutta la zona di influenza dell'impianto eolico. Studi passati hanno dimostrato che, in generale, i pipistrelli rispondono all'illuminazione artificiale notturna, a seconda del colore della luce emessa, e che i pipistrelli migratori, in particolare, hanno un comportamento fototattico in risposta alla luce verde. Gli studi suggeriscono di essere cauti nell'applicazione delle luci rosse di segnalazione ostacoli, specialmente sulle turbine eoliche, poiché la luce rossa può attrarre i pipistrelli,



aumentando eventualmente il rischio di collisione per i pipistrelli migratori. Evitare l'uso della luce rossa, invece, può ridurre gli incidenti ai pipistrelli; tuttavia, bisogna tener conto di possibili conflitti con gli standard aerei. Sarà fondamentale programmare le fasi di cantiere in modo da evitare, ridurre o scaglionare le attività di costruzione durante i periodi ecologicamente delicati. In relazione alla necessità di tener conto dei pipistrelli nei progetti di parchi eolici, le linee guida dell'UNEP/EUROBATS forniscono orientamenti sulla programmazione delle attività di costruzione:

- evitare la vicinanza a ibernacoli occupati e zone di allattamento e il periodo dell'anno in cui questi sono utilizzati;*
- in generale, evitare il momento del giorno e dell'anno in cui i pipistrelli sono attivamente impegnati in attività di foraggiamento e spostamento pendolare;*
- programmare le attività affinché l'intero sito non sia soggetto a perturbazione nello stesso momento;*
- programmare le attività affinché il programma di alcune attività di disturbo, o la costruzione di alcune aree all'interno dell'impianto, avvengano quando i pipistrelli sono meno sensibili alla perturbazione.*

Affinché dette misure siano efficaci, sarà essenziale avere un quadro completo della posizione e dell'utilizzo dei

luoghi di sosta, nonché delle attività di volo dei pipistrelli in tutta la zona di influenza dell'impianto eolico. Le turbine solitamente "vanno a ruota libera" a velocità del vento inferiori alla velocità di inserimento (la più bassa velocità del vento alla quale le turbine sono in grado di produrre energia). L'attività delle turbine potrà essere ridotta in tre modi:

- a) tramite la messa in bandiera delle pale (affinché le pale siano parallele al vento prevalente, riducendo, di fatto, la loro superficie);*
- b) aumentando la velocità di inserimento;*
- c) utilizzando metodi di arresto delle pale che girano a basse velocità del vento (Rodrigues et al., 2015; Arnett, 2017).*

Secondo dati europei e nord americani, la limitazione del funzionamento degli impianti e l'aumento delle velocità di inserimento sono i soli modi comprovati per ridurre la mortalità da collisione per i pipistrelli (Rodrigues et al., 2015; Behr et al. 2017). Detti metodi sono raccomandati nel più recente lavoro di Mathews et al. (2016), in cui si consiglia di ridurre quanto più possibile la rotazione delle pale delle turbine al di sotto della velocità di inserimento. Ciò significa che il tempo in cui le pale girano a basse velocità del vento può essere ridotto senza subire alcuna perdita di generazione di energia. Per quanto riguarda le misure acustiche di dissuasione si utilizzeranno gli ultrasuoni come strumento di attenuazione per dissuadere i pipistrelli dall'avvicinarsi alle turbine e ridurre pertanto la mortalità. Arnett et al. (2013) hanno dimostrato che la trasmissione di ultrasuoni a banda larga può ridurre gli incidenti mortali ai pipistrelli dissuadendoli dall'avvicinarsi alle fonti sonore. L'efficacia dei dissuasori a ultrasuoni studiati a quel tempo era limitata dalla distanza e dall'area in cui gli ultrasuoni potevano essere trasmessi, in parte a causa della loro rapida attenuazione in condizioni umide. Oggi in commercio vi sono diversi modelli che hanno superato le varie criticità.

CONSIDERATO e VALUTATO che, relativamente all'analisi e alla individuazione delle misure di mitigazione sull'avifauna e sulla chirottefauna, viene prodotta un'analisi quali-quantitativa generale piuttosto che sito-specifica e contestualizzata rispetto alla proposta di progetto.

PAESAGGIO

Con riferimento alle alterazioni visive, in FASE DI CANTIERE si prevede di rivestire le recinzioni provvisorie delle aree, con una schermatura costituita da una rete a maglia molto fitta di colore verde, in grado di integrarsi con il contesto ambientale.

Per quel che concerne l'inquinamento delle acque superficiali, si avrà l'accortezza di ridurre al minimo indispensabile l'abbattimento delle polveri che crea comunque un ruscellamento di acque che possono



intorbidire le acque superficiali che scorrono sui versanti limitrofi all'area lavori. Si tratterà, comunque di solidi sospesi di origine non antropica che non pregiudicano l'assetto microbiologico delle acque superficiali. Inoltre, per la preservazione delle acque di falda si prevede che i mezzi di lavoro vengano parcheggiati su aree rese impermeabili in modo che eventuali perdite di olii o carburanti o altri liquidi a bordo macchina siano captate e convogliate presso opportuni serbatoi di accumulo interrati dotati di disoleatore a coalescenza, il cui contenuto sarà smaltito presso centri autorizzati.

Nella FASE DI ESERCIZIO si è cercato di attuare nei modi più opportuni l'integrazione di questa nuova tecnologia con l'ambiente; ciò è possibile grazie all'esperienza che si è resa disponibile tramite gli studi che sono stati condotti su progetti e impianti esistenti. L'attenzione principale è stata posta sull'inserimento nel paesaggio/ambiente dell'aerogeneratore. I fattori presi in considerazione sono:

♣ *scelta della configurazione di impianto in modo che sulle linee di crinale i generatori siano posti ai lati della linea stessa del crinale con un impatto visivo ridotto ed una disposizione a quinquonce in modo che lo sviluppo in altezza sia il più possibile coperto dal fianco della montagna.*

♣ *l'altezza delle torri: lo sviluppo in altezza delle strutture di sostegno delle turbine è uno degli elementi principali che influenzano l'impatto sul paesaggio. Per la determinazione dell'altezza delle torri si è tenuto conto delle caratteristiche morfologiche del sito e dei punti di vista dalle vie di percorrenza nel suo intorno; il valore dell'impatto visivo sarà quindi influenzato, in assenza di altri fattori, dalla larghezza del sostegno tronco-conico dell'aerogeneratore e dalla distanza e posizione dell'osservatore; perciò le turbine del parco in questione sono state disposte tenendo conto della percezione che di esse si può avere dalle strada di percorrenza che interessano il bacino visivo; rispetto ad esse il parco eolico risulta disposto in modo tale che se ne abbia sempre una visione d'insieme; ciò consente l'adozione di torri anche di misura elevata pur mantenendo la percezione delle stesse in un'unica visione.*

♣ *La forma delle torri e del rotore: dal punto di vista visivo la forma di un aerogeneratore, oltre che per l'altezza, si caratterizza per il tipo di torre, per la forma del rotore e per il numero delle pale. Le torri a traliccio hanno una trasparenza piuttosto accentuata. Tuttavia, attesa la larghezza della base, queste sono piuttosto visibili nella visione da media e lunga distanza; nella visione ravvicinata, la diversità di struttura fra le pale del rotore, realizzate in un pezzo unico, e il traliccio crea un certo contrasto. La relativa continuità di struttura fra la torre tubolare (di forma troncoconica) e le pale conferisce alla macchina una sorta di maggiore omogeneità all'insieme, così da potergli riconoscere un valore estetico maggiore che, in sé, non disturba. Inoltre, la larghezza di base dimezzata rispetto alla torre a traliccio, rende la torre meno visibile sulla media/lunga distanza. Anche le caratteristiche costruttive delle pale e della rotazione hanno un impatto visivo importante; ormai sono in uso quasi esclusivamente turbine tripala; non solo risultano migliori per macchine più potenti ma, avendo una rotazione lenta (5-12 rpm), risultano più riposanti alla vista, ed hanno una configurazione più equilibrata sul piano geometrico.*

♣ *Il colore delle torri di sostegno: il colore delle torri ha una forte influenza sulla visibilità dell'impianto e sul suo inserimento nel paesaggio; si è scelto di colorare le torri delle turbine eoliche di bianco, per una migliore integrazione con lo sfondo del cielo, applicando gli stessi principi usati per le colorazioni degli aviogetti militari che devono avere spiccate caratteristiche mimetiche.*

♣ *Lo schema plano-altimetrico dell'impianto: nel caso specifico, l'impatto visivo atteso è in linea con altri impianti esistenti, poiché la disposizione delle torri è tale da conseguire ordine e armonia, con macchine tutte dello stesso tipo.*

♣ *La viabilità: la viabilità per il raggiungimento del sito non pone problemi di inserimento paesaggistico, essendo in buona parte esistente; oltretutto si presenta in buone condizioni e sufficientemente ampia in quasi tutto il percorso a meno di adeguamenti puntuali per il trasporto dei main components dell'aerogeneratore. Per la realizzazione dei tratti di servizio che*



condurranno sotto le torri si impiegherà toutvenant e misto granulometrico, ovvero materiali naturali simili a quelli impiegati nelle aree limitrofe e secondo modalità ormai consolidate poste in essere presso altri siti. In ultimo, si sottolinea che nel caso di elevate pendenze della viabilità, il pacchetto stradale potrà essere integrato mediante l'utilizzo di una pavimentazione drenante ed ecologica da ottenersi con prodotti a tal uopo predisposti quali idro drain. Detta pavimentazione viene impiegata in aree S.I.C., Z.P.S., Z.S.C. con possibilità di colorazione più vicino possibile ai colori della zona, con ciò mitigando gli impatti visivi.

♣ *Linee elettriche: i cavi di trasmissione dell'energia elettrica si prevedono interrati; inoltre, questi correranno (per la maggior parte) lungo i fianchi della viabilità, comportando il minimo degli scavi lungo i lotti del sito.*

5 PIANO DI MONITORAGGIO

VALUTATO che il PMA tiene conto delle seguenti componenti: atmosfera e clima, ambiente idrico, suolo e sottosuolo.

6 VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di progetto riguarda il *Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato la «Montagnola» da realizzarsi nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA) con potenza di 42 MW e relative opere di connessione alla rete.*

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di progetto prevede n. 7 aerogeneratori (altezza massima 200 metri) della potenza unitaria pari a 6.0 MW, per una potenza complessiva pari a 42 MW, interconnessi da una rete interrata di cavi MT 30 kV.

VALUTATO che ricadono all'interno di aree censite con vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 alcune porzioni di cavidotto e le torri A3, A4, A5, A6 e A7.

VALUTATO che alcune porzioni di cavidotto ricadono in area in area vincolata ai sensi del D. Lgs. 42/04 dell'art. 142, del comma 1 lett. a), b) e c).

VALUTATO che, così come affermato dal proponente a pagina 129 dell'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215, alcune porzioni del cavidotto ricadono in aree di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (habitat prioritario).

CONSIDERATO quanto riportato dal Proponente a pagina 205 dell'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215 *“Alcune porzioni del cavidotto ricadono in aree di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea)”* e **VALUTATO** tuttavia che dalla documentazione disponibile non si evince l'incidenza quali-quantitativa sito specifica e complessiva sull'habitat prioritario **6220***.

RILEVATO e VALUTATO dal portale SISTR della Regione Siciliana tuttavia che, oltre alle porzioni di cavidotto, l'aerogeneratore A7 ricade in area di interferenza diretta su area ad alta e molto alta valenza ecologica ed in particolare Aree a valenza floristica - **6220*** Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (habitat prioritario).



VALUTATO che relativamente al Piano per l'Assetto Idrogeologico:

- Una porzione del cavidotto attraversa un'area con presenza di dissesto attivo e di uno quiescente
- Una porzione di cavidotto attraversa un'area con presenza di colamento lento.
- Una porzione della viabilità esistente presenta rischio geomorfologico con livello 1 e 2.
- In prossimità del cavidotto in C.da Aquila è presente un dissesto attivo.

RILEVATO dal geoportale SITR della Regione Siciliana e **VALUTATO** che una porzione del sito di progetto ricade in un'area censita "Incendi 2022".

CONSIDERATO l'elaborato Analisi Effetto Cumulo (Relazione) Analisi Effetto Cumulo (Relazione) e **VALUTATO** tuttavia che oltre alle procedure indicate dal Proponente allo stato di presentazione dell'istanza, oggi, nel territorio sono presenti le seguenti procedure in fase di autorizzazione di competenza regionale ricadenti nel raggio di 10 Km:

- CP 1639 - AGRIVOLTAICO CONTRADA DUCCO FV
- CP 2206 - IMPIANTO AGRIVOLTAICO "BORGO AQUILA" POTENZA IN IMMISSIONE 6,4 MW POTENZA DI PICCO 7,783 MWP.

VALUTATO che relativamente all'effetto cumulo non è possibile escludere anche le interferenze e/o fenomeni di ombreggiamento rispetto a impianti autorizzati e/o in fase di valutazione da parte della Regione Siciliana.

CONSIDERATO che il proponente, a pagina 118 dell'elaborato Studio Impatto Ambientale EL-215, afferma che "Si fa presente che tali superfici non risultano legate ad alcun accordo e non risultano attive pratiche comunitarie per l'acquisizione di contributi quali, in via esemplificativa, biologico, OCM vino, ecc... e gli attuali proprietari, prima di cedere i loro terreni, non hanno in atto alcuna procedura di coinvolgimento delle aree a vigneto in pratiche di conferimento alla Doc "Monreale" e **RILEVATO** che per i lotti interessati dal progetto non si evince la dichiarazione attestante ai sensi della legge vigente se i lotti interessati sono o no caratterizzate da produzioni di eccellenza e se eventualmente soggette, nell'ultimo quinquennio, a contribuzioni.

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00647/2023REG.PROV.COLL. N. 00912/2022 REG.RIC. e **VALUTATO** che dal portale ministeriale non si rileva la documentazione attestante la disponibilità dei lotti.

VALUTATO, conclusivamente, che non è possibile escludere impatti sulle componenti ambientali.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere non favorevole per il "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato la «Montagnola» da realizzarsi nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA) con potenza di 42 MW e relative opere di connessione alla rete invitando la Commissione Statale alle conseguenziali determinazioni.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 31.01.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Assente
10.	Cecchini	Riccardo	Presente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Assente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Di Loreto	Paolo	Presente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Geraci	Massimo	Presente
21.	Gullo	Onfrio	Presente
22.	Ilarda	Gandolfo	Presente
23.	Iudica	Carmelo	Presente
24.	La Fauci	Dario	Assente
25.	Latona	Roberto	Assente
26.	Lipari	Pietro	Presente
27.	Livecchi	Giuseppe	Presente
28.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
29.	Maio	Pietro	Presente
30.	Martorana	Giuseppe	Presente
31.	Mastrojanni	Marcello	Presente
32.	Mignemi	Giuliano	Presente
33.	Modica	Dario	Assente
34.	Montalbano	Luigi	Assente
35.	Morabito	Marianna	Presente
36.	Pagano	Andrea	Presente
37.	Pandolfi	Anna Rita	Presente
38.	Pantalena	Alfonso	Presente
39.	Patanella	Vito	Presente



40.	Pedalino	Andrea	Presente
41.	Pergolizzi	Michele	Assente
42.	Piscitello	Fabrizio	Presente
43.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
44.	Sacco	Federica	Presente
45.	Saladino	Salvatore	Presente
46.	Salvia	Pietro	Presente
47.	Santoro	Piero	Presente
48.	Savasta	Giovanni	Assente
49.	Saverino	Arcangela	Presente
50.	Seminara	Salvatore	Presente
51.	Spinello	Daniele	Presente
52.	Vernola	Marcello	Assente
53.	Versaci	Benedetto	Assente
54.	Villa	Daniele	Presente
55.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 31.01.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario

Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente da
VITO PATANELLA
Data: 2024.02.12
11:51:07 +01'00'

Il Presidente